TEMA ROTARY 2018-2019: "**Siate di ispirazione**"

BE THE INSPIRATION

Presidente Internazionale: **BARRY RASSIN**
Governatore Distretto 2042: **Roberto Dotti**
Presidente Club: Gianfranco Ceruti

BOLLETTINO N°25
Volume 33

Responsabile: Carmelo Antonuccio
Redazione: G. Albani, T. Cortesi, M. Golferini, S. Maroni, G. Rota, M.G. Salvi, P. Tosetti, P. Viganò.

Incontro n°26 **Lunedì 25 Marzo 2019** Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (BG)

ore 18,30 Consiglio direttivo

ore 20,00 con coniugi "**La Giustizia a Bergamo. Il punto di vista della Presidente dell'Ordine degli Avvocati**"
Relatore: Avv. **Francesca Pierantoni**

Ingresso e spillatura nuovo Socio **Silvia Frare**

Prossimi incontri del Club

Lunedì 1 aprile:	**Conviviale sospesa**.
Lunedì 8 aprile:	ore 19,00 con coniugi "**Visita all'Aeroporto**". Conviviale in loco. Seguiranno maggiori dettagli.
Lunedì 15 aprile:	ore 20,00 in sede con coniugi "**Il teatro Donizetti: un teatro nuovo … da duecento anni**". Relatore dott. **Massimo Boffelli**, Direttore Fondazione Teatro Donizetti
Dal 25 aprile al 1 maggio:	**Viaggio in Portogallo**.

Incontro n°25 **Lunedì 18 Marzo 2019** Aula Magna dell'Università di Bergamo, Sant'Agostino (BG)

Soci presenti il 18 Marzo 2019 : 21 + 1 = 51,16% Gianfranco Ceruti, Presidente; Albani, Antonuccio, Barzanò, Cortesi, Crippa, Crotti, De Beni, De Biasi, Denti Rodeschini, Gandi, Golferini, Locatelli, Magri, Pagnoncelli, Piceni, Poletti de Chaurand, Rota, M.G. Salvi, Testa, Tosetti.

Hanno segnalato l'assenza: Albani, Algeri, Bertacchi, Calarco, Carminati, Cividini, Colli, Della Volta, Donadoni, Fachinetti, Fusco, Galli, Leggeri, Lo Sasso, Longhi, Masera, Maroni, Nicoli, Perego, Pozzetti, L. Salvi, Scaglioni, Seccomandi, Viganò.

Coniugi e familiari = 1 Joanna De Beni

Soci presso altri Club e iniziative = 2 Barzanò il 13 marzo al RC Treviglio e della Pianura Bergamasca per il 40° del Club; Carminati il 13 marzo per l'Alfabetizzazione.

Soci di altri Club = 0

Amici del Club = 0

Soci D.O.F. = 12 di cui **7** presenti

Soci in congedo = 2 Cividini, Manzoni.

Soci = 50 **Totale Presenze: 22** **Assiduità mese di Febbraio = 59%**

MARZO 2019 : Mese dell'Acqua e strutture igienico-sanitarie

Segretario Emilio Crotti -Tel. +39 035-219615 - cell. +39 335 6136850 – e-mail: cremil@alice.it

Lunedì 18 Marzo 2019

Convegno sulla storia del Rotary "Il Rotary e la Chiesa Cattolica" San Paolo VI, il Papa della svolta

È il nostro Presidente **Gianfranco Ceruti** ad aprire i lavori dell'importante convegno sui rapporti tra il Rotary e la Chiesa Cattolica organizzato dai Rotary Club dei Gruppi Orobici 1 e 2 del Distretto 2042, ricordando anzitutto la figura di Papa San Paolo VI il quale, quando era arcivescovo di Milano, incontrando i rotariani milanesi nel novembre del 1957, aveva riconosciuto di aver in passato nutrito una certa diffidenza riguardo al Rotary sul quale si era poi ricreduto, avendo constatato la valenza pienamente positiva del sodalizio. Il convegno di oggi è inoltre da riguardare come l'inizio di un impegno che il Distretto dovrà assumersi per altri incontri finalizzati a rendere pubblica la storia e le iniziative attuate dai club rotariani, il che ben si collega con un altro impegno, in fase di progettazione, che è quello di creare una Rotaryteca che il PDG Paolo Moretti sta portando avanti.

Prende poi la parola il Prof. **Remo Morzenti Pellegrini**, Magnifico Rettore dell'Università di Bergamo che ospita la sede del convegno, il quale afferma che Paolo VI è stata una delle figure chiave del XX secolo anche per il ruolo fondamentale da lui ricoperto in ambito sociale. Ricorda che quando egli era assistente nazionale della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI) si adoperò per creare un dialogo tra l'istanza laica e quella religiosa con una visione lungimirante e preveggente e, rivolto agli studenti, sostenne che lo studio è ricerca della verità.

Invitato a prendere la parola, il Sindaco di Bergamo **Giorgio Gori** afferma che la storia del Rotary nel mondo, e quindi anche nel nostro territorio, giustifica indubbiamente questo incontro, destinato ad essere il primo di una serie di appuntamenti di alto valore scientifico che permetteranno di delineare i rapporti tra il Rotary e la società in cui opera. Aggiunge che il convegno odierno permetterà di definire i rapporti con un Papa che diede una svolta alla Chiesa, evidenziando la personale impressione che la figura di Papa Montini sia stata per certi versi sottovalutata: invero una grande figura, molto italiana, anzi bresciana, che ebbe la capacità di aprire la Chiesa al mondo. Anche nei riguardi quindi del Rotary, di cui ricorda l'udienza concessa il 20 marzo 1965, in occasione del congresso dei distretti rotariani, nel corso della quale pronunciò un discorso molto importante sulla natura del Rotary, organizzazione che ha avuto la capacità di coinvolgere ceti di persone non facili a farsi avvicinare in forma continuata e metodica. Conclude ricordando la meritoria attività dei club bergamaschi anche nei riguardi delle istituzioni culturali bergamasche come quella del finanziamento del catalogo dell'Accademia Carrara che ha permesso di rinvenire il Mantegna celato nei magazzini e portarlo all'attenzione del mondo dell'arte.

La parola passa quindi al presidente della Provincia di Bergamo, **Gianfranco Gafforelli**, il quale si compiace dell'iniziativa presa dai club rotariani di onorare una figura quale quella di Papa Montini che ha rappresentato una svolta nei rapporti tra la Chiesa e il Rotary riconoscendo che, pur nella loro diversità, possiedono alcuni valori comuni, dichiarandosi orgoglioso di constatare che questi valori sono profondamente radicati nella provincia bergamasca.

Il Presidente Ceruti, annuncia che il vescovo di Bergamo, monsignor Beschi, impossibilitato a partecipare di persona all'odierno incontro per impegni precedentemente assunti,

ha delegato don Giovanni Gusmini a rappresentarlo.
Don Gusmini, responsabile della pastorale universitaria e assistente spirituale della FUCI, ricorda il superamento della posizione della Chiesa nei confronti del Rotary, che era guardato con sospetto e non fu un caso che fu Papa Montini a farsi carico di questa svolta. Egli infatti, fin da quando era arcivescovo di Milano, fu molto attento alla vita associativa di organizzazioni laiche. Ricorda poi le difficoltà affrontate dal futuro Papa sul finire degli anni venti e negli anni trenta del novecento, nella sua veste di assistente nazionale della FUCI, a causa della diffidenza che rese difficile l'operare anche all'interno della stessa Chiesa di questa organizzazione di studenti cattolici, diffidenza di cui soffrì anche il Rotary sia da parte delle gerarchie ecclesiastiche che delle gerarchie che rappresentavano il potere politico vigente in Italia in quel periodo storico. Tutto fu superato nel dopoguerra e, con riguardo al Rotary ed al ruolo di Papa Montini, don Gusmini richiama i già citati incontri di Milano del 1957 e di Roma del 1965. Conclude esprimendo l'auspicio che i valori della solidarietà e della coesione sociale di cui tutti abbiamo bisogno, impliciti nel motto rotariano “Service above self”, vadano a beneficio soprattutto dei giovani anche grazie alla testimonianza del Rotary che ne ha dato una dimostrazione completa.
L'avvocato **Roberto Dotti**, Governatore del Distretto 2042 del Rotary International, introduce il convegno ripercorrendo la storia del Rotary in Italia, dal primo club istituito a Milano nel 1923 ad oggi, con riferimento anche alle vicende che hanno portato alla sospensione dell'attività, negli anni appena precedenti l'inizio della seconda guerra mondiale, a causa della diffidenza del regime fascista nei confronti dei club rotariani, anche per il carattere universalistico dell'organizzazione che si scontrava con quello nazionalista dell'ideologia fascista. L'avv. Dotti ricorda gli sforzi fatti dal Rotary per chiarire la sua posizione nei confronti della Chiesa Cattolica e per sfatare certe credenze che facevano apparire il Rotary come legato alla massoneria. Osserva infine come anche oggi, dopo il superamento dei difficili rapporti con il mondo ecclesiastico, siano ancora rari gli esempi di sacerdoti che entrano a far parte come soci di club rotariani.
Il presidente Ceruti ringrazia il Governatore Dotti per il suo excursus storico che ha consentito di meglio collocare i temi trattati in questo convegno, e passa alla presentazione del primo relatore, l'Eminentissimo **Cardinale Giovanni Battista Re**, Prefetto Emerito della Congregazione dei Vescovi, bresciano originario di Borno, in Valle Camonica: una personalità molto conosciuta della quale viene tratteggiata sinteticamente la lunga e prestigiosissima carriera che ha portato il Cardinal Re a ricoprire per lungo tempo le cariche più elevate della gerarchia ecclesiastica vaticana. Il Cardinale Re esprime anzitutto il suo vivissimo apprezzamento per l'iniziativa promossa dal Rotary e aggiunge che Papa Montini, protagonista del nostro convegno, come disse Jean Guitton, primo uditore laico al Concilio Vaticano II, sarà valutato grande ma solo con il tempo ed il tempo, a 41 anni dalla sua morte, è stato galantuomo. Egli, in vita, fu oggetto di molte critiche ed ebbe a governare la barca della Chiesa quando le acque erano molto turbolente ma ora più trascorre il tempo, più crescono i riconoscimenti della sua grandezza. Ed il valore del suo pensiero e della sua parola ben si comprendono anche riferendosi a quanto da lui detto e fatto con riguardo al superamento delle diffidenze da lui confessate nei riguardi del Rotary e del suo ricredersi che ha portato al riconoscimento pieno dei valori positivi che il Rotary possiede. Il Cardinal Re quindi traccia un approfondito ritratto dell'uomo e del religioso, che ebbe grandi meriti nell'avere portato la sua chiesa, con mani sicure, al dialogo con la società del suo tempo, con apertura reciproca e pieno rispetto, al di là delle differenze. Conclude affermando che gli insegnamenti di San Paolo VI continuano a dominare il cammino dell'umanità e auspica che la sua testimonianza dia slancio al nostro impegno per costruire un mondo più giusto, più solidale, più umano.
Il professor **Daniele Bardelli**, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, chiamato a parlare dei rapporti del Rotary con la Chiesa prima di Paolo VI, afferma che il problema della Chiesa è il rapporto con le agenzie formative. La Chiesa non fu ostile, nel caso del Rotary ed in tanti altri casi, all'associazionismo laico in quanto tale ma, quando esso ha implicato intenzioni o esiti di carattere etico, essa si è preoccupata di vedere intaccata la propria funzione magisteriale. In questo quadro vanno compresi i controversi rapporti con il Rotary che agli occhi della Chiesa appariva un'organizzazione perlomeno sospetta. Fino a quando il Rotary restò confinato soprattutto nell'area anglosassone ed europea, la Chiesa restò neutrale ma quando l'espansione raggiunse l'area cattolica dell'America Latina, l'attenzione del Vaticano cominciò a farsi più vigile per una possibile infiltrazione della massoneria in organizzazioni elitarie come il Rotary. In questo quadro maturò il Decreto della Sacra Congregazione concistoriale del 4 febbraio del 1929 sull'ammissibilità della partecipazione dei sacerdoti al Rotary, cui si diede una risposta negativa di non opportunità. Alla base di tale posizione c'erano i presunti rapporti del Rotary con la Massoneria ed a nulla valsero gli sforzi profusi dalla dirigenza rotariana, da citare in proposito il Socio fondatore e presidente del Rotary Club Roma Omero Ranelletti, per sfatare tale pregiudizio anche nei confronti del duro attacco lanciato dall'Osservatore Romano, organo ufficiale del Vaticano. Anche l'autorevole arcivescovo di Milano, Cardinale Ildefonso Schuster prese in quegli anni una posizione dura di chiusura nei confronti del Rotary e le cui parole non potevano certo essere ignorate a Roma.
Il relatore conclude che l'approccio di Papa Montini costituì una novità che faceva risaltare la diversità tra dimensione spirituale e dimensione mondana, aspetto di cui parla il successivo relatore, monsignor Dal Covolo.
Mons. **Enrico Dal Covolo**, Vescovo titolare di Eraclea e Assessore del Pontificio Consiglio di Scienze Storiche, concordando con il Prof. Bardelli sulla stretta continuità del suo discorso con il precedente, si riferirà più specificamente al discorso di Papa Paolo VI ai rotariani tenuto il 20 marzo 1965, pur non trascurando quello del 1957 con il quale Papa Montini ammise di dover confessare che le sue passate riserve sul Rotary erano frutto di ignoranza e di errore.
Con il discorso del 1965 il Papa riconobbe l'impegno del Rotary per la ricerca della pace, il progresso della cultura, la promozione di relazioni personali amichevoli, la valorizzazione delle professioni, la formazione delle classi dirigenti della società, le attività artistiche, scientifiche e di beneficenza. Il Papa spende parole di elogio e di ammira-

zione per la formula associativa, per il metodo degli incontri e per gli scopi assunti dai rotariani, con riferimento particolare alle esigenze di serietà ed onestà che devono improntare l'esercizio delle professioni e favorire il progresso della cultura e delle relazioni amichevoli fra gli uomini e fra le nazioni.
Il discorso papale offre un efficace spaccato del magistero montiniano perché molti temi caratteristici dell'impegno rotariano coincidono con la sensibilità pastorale di Paolo VI, come, e soprattutto, il tema della pace nel mondo.
Il Professor **Roberto Pertici**, dell'Università di Bergamo, chiamato a tracciare le linee guida per un percorso di ricerca sulla storia del Rotary in Lombardia formulando considerazioni e proposte, esordisce affermando che organizzazioni come il Rotary che definisce "borghesi modernizzanti", interessano agli storici che le vedono come un luogo di classi dirigenti che si incontrano, intrecciano rapporti e si chiede quando nasce il rapporto della chiesa con queste organizzazione. La risposta si colloca in un lungo excursus storico che tocca la rivoluzione francese, i giacobini, i massoni. L'avversione alla massoneria, caratterizzata dal segreto, dai riti di iniziazione, dal giuramento, influenzerà poi anche le relazioni con altre forme associative laiche cui si contrapporranno, molto dopo nel tempo, associazioni di cattolici come le "amicizie cattoliche" che nascono nei primi anni dell'800 e che vogliono contrastare l'influenza delle elite borghesi e modernizzanti attraverso il loro essere pubbliche, al contrario della massoneria che ha nella segretezza un suo carattere distintivo. Seguono poi, nel tempo, i laureati di azione cattolica e gli imprenditori cattolici per non citare infine i lavoratori cattolici e molte altre simili organizzazione che si rifanno alla dottrina sociale della Chiesa cattolica. Il relatore cita poi Gramsci che in un suo studio pubblicato sui "Quaderni dal carcere" afferma che il Rotary non può essere confuso con la Massoneria, il Rotary è un tipo di organizzazione di elite borghesi essenzialmente moderna alla quale la Chiesa non può opporsi perché significherebbe opporsi al capitalismo e questo non può e non intende farlo.
Interviene quindi l'avv. **Attilio Fontana**, Presidente della Regione Lombardia il quale esprime la sua soddisfazione di essere a Bergamo per gli incontri con le varie istanze della società bergamasca, una delle punte di eccellenza della regione e, in particolare, di avere assistito ad alcune relazioni di questo interessante convegno. Esprime quindi, anche nella sua qualità di rotariano del Rotary Club Varese, il suo grande apprezzamento per le relazioni di altissimo interesse culturale e storico che questo convegno ci ha consegnato e coglie l'occasione per rappresentare le sue preoccupazioni per lo sfaldamento, a suo parere, dei valori della borghesia che ha caratterizzato, sia pure in un arco di tempo molto breve, la storia del nostro paese.
Il presidente Ceruti, prima di dare la parola all'ultimo relatore, esprime i suoi ringraziamenti, anche a nome di tutti gli altri presidenti rotariani, al Socio **Alberto Barzanò** a cui va il plauso ed il riconoscimento per essere stato artefice di questo evento odierno.
Paolo Moretti illustra quindi i primi passi compiuti riguardanti il progetto della "Rotaryteca" premettendo che un'associazione come la nostra ha l'obbligo morale di non dimenticare la sua storia. Il progetto si presenta di non facile realizzazione e si è giunti alla conclusione che due diverse sedi potrebbero realisticamente corrispondere alle esigenze di rappresentare al meglio la storia dei Rotary lombardi. Una sede da destinare ad un piccolo museo con le "memorabilia", oggettistica e pubblicazioni dei club da riporre nella prestigiosa villa Gonzaga, in Comune di Olgiate Olona, ai cui interni, d'intesa con l'Amministrazione comunale, dovranno essere apportate alcune modifiche nella porzione d'immobile a ciò destinata: i lavori potrebbero essere ultimati già entro la fine dell'anno in corso. L'altro aspetto dell'iniziativa riguarda il censimento, la raccolta, la catalogazione, la digitalizzazione ed il deposito in un'unica sede delle parti non più di uso corrente degli archivi dei club del distretto. Il luogo ideale per tale deposito potrebbe essere Crespi d'Adda, proclamata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, che è un simbolo di professionalità che rappresenta anche uno dei valori portanti dei nostri club. La supervisione scientifica potrebbe essere affidata al Prof. Bardelli e una necessaria analisi dei costi, diretti ed indiretti, di tutto il progetto dovrà precedere ogni decisione prima di passare alla fase operativa per la quale Moretti segnala come esecutore ideale il Prof. Barzanò, rotariano con competenze specifiche nell'ambito storiografico e non solo, che potrà relazionarsi opportunamente con il Prof. Bardelli e con le autorità locali.
Concluse le esposizioni, il presidente Ceruti auspica che si avvii quanto prima il lavoro organizzativo per dare un seguito all'odierno convegno ed il cui contenuto potrebbe riguardare le iniziative che il Rotary attua a livello internazionale, per esempio Polioplus, Alfabetizzazione e Aquaplus, nazionale e locale per pubblicizzare in forma efficace il ruolo che il nostro sodalizio ricopre nella società italiana e in particolare lombarda. Esprimendo infine soddisfazione per l'elevatissimo livello delle trattazioni, il presidente Ceruti conclude il convegno ringraziando i relatori e gli intervenuti.

(Carmelo A.)

"Note per la solidarietà" II Edizione

Il Club si complimenta per il successo e ringrazia calorosamente il Socio Marco Guido Salvi, anima ed organizzatore del **Concerto "Note per la Solidarietà"** svoltosi presso il Cineteatro di Colognola sabato 9 Marzo scorso.
L'evento, caratterizzato da interpreti di rilievo guidati da una impeccabile regia e gratificato da un'eccezionale affluenza di pubblico, si è rivelato molto coinvolgente, suscitando sincero interesse oltre che sentimenti di condivisione e solidarietà e ha avuto l'onore della partecipazione del nostro sindaco G. Gori e dell'On. Elena Carnevali.
Un plauso alle Associazioni promotrici ed ai sostenitori che hanno reso possibile la realizzazione ed il successo dell'iniziativa.
Ancora un grazie a Marco per il rilievo che ha dato al supporto ricevuto dal nostro club, rilievo apprezzato dai soci presenti al Concerto.

Riceviamo dal Rotaract Club Bergamo

Carissimi,
siamo lieti di invitarVi alla **Gara di Golf 18 buche** a favore di ADB - Associazione Disabili Bergamaschi che si terrà **Sabato 23 Marzo** a partire dalle 9.00 nella suggestiva cornice del **Golf Club di Castrezzato *La Colombera*** (Via Barussa n.1 Castrezzato - http://golfcolombera.it/).
Durante la giornata saranno organizzate la gara di putting green e le lezioni per i neofiti o chiunque voglia avvicinarsi al mondo del golf.
Nel pomeriggio saranno premiati:
- 1° Lordo
- 1° e 2° netto di categoria
- 1° Lady

A seguire lotteria con bellissimi premi, il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione Disabili Bergamaschi per l'acquisto dell'attrezzatura per la Scherma in Carrozzina.
L'invito è aperto a tutti!!!
Chi fosse interessato al Torneo può prenotare il tee di partenza contattando direttamente:
- Segreteria Golf Club la Colombera: +39 030 27 14 485

Per informazioni e/o iscrizioni alla gara di putting green e alle lezioni, potete inviare una mail a:
- rotaractbergamo@gmail.com

oppure contattare - Laura: +39 334 208 8919

Riceviamo dal Governatore Roberto Dotti

Cari Amici,
vi comunico che la Commissione di designazione del Governatore del Distretto 2042 RI per l'anno rotariano 2021-2022, regolarmente insediata il giorno lunedì 18 marzo 2019 e composta da:
DG Roberto Dotti
PDG Nicola Guastadisegni — P.P. Fulvio Beretta
PDG Alberto Ganna — P.P. Giovanni Arosio
PDG Sergio Orsolini — P.P. Paolo Fiorani
con il DGE Giuseppe Navarini in qualità di Segretario senza diritto di voto, ha indicato

Edoardo Gerbelli

socio del R.C. Bergamo Sud e Past President a.r. 2007-2008
quale Governatore Designato del Distretto 2042 per l'anno rotariano 2021-2022
Ai sensi dell'articolo 14.020.8 e seguenti del Regolamento del R.I., la scadenza per la presentazione di eventuale candidato alternativo da parte dei Rotary Club del Distretto 2042 RI, viene fissata per mercoledì 3 aprile 2019.

Dai Club e dal Distretto 2042
SAVE THE DATE

Gavioli film festival : I Distretti 2041 e 2042 del Rotary International organizzano, anche per l'anno rotariano 2018–2019, la 14ª edizione del Premio intitolato a Roberto Gavioli. Organizzato nell'ambito del Gavioli Film Festival del Distretto 2042, quest'anno sarà aperto anche ai Club esteri gemellati e assumerà dunque rilievo internazionale. Tema per l'anno 2018–2019 "**E' scoppiata la pace**". **15 aprile** consegna cortometraggi a Distretti; 7 maggio Gavioli Festival a Como (programma in corso di definizione); 11 maggio, mattino e pomeriggio: "I Giovani incontrano il Cinema" a Villa del Grumello e alle 18: Premiazione corti vincitori al Cinema Astra – Como.

1 aprile (nel pomeriggio) il RC **Bergamo** organizza una visita alla mostra dedicata al grande artista del Rinascimento **Antonello da Messina** a Milano, Palazzo Reale. La visita, accompagnata dal socio prof. Giovanni Villa, sarà seguita da una cena conviviale sempre in Milano. Seguiranno dettagli.

7-15 aprile il Distretto organizza un **viaggio in Israele e Palestina**. Si visiteranno i luoghi cristiani, ebrei e musulmani, la Giudea di epoca romana, i luoghi dei Crociati e le città Nabatee nel deserto e sulle rotte della Via delle spezie. Maggiori dettagli in Segreteria.

20-25 maggio il R.C. **Ancona Conero** organizza il "**X° Tour alla scoperta delle Marche - Capolavori nascosti**". Programma in Segreteria.

8-14 giugno il RC **Cagliari** organizza, la **XIII edizione dell'Archeotour**. Lo straordinario successo delle edizioni precedenti, tutte caratterizzate da un diverso tema specifico, ha indotto a continuare su questa strada, intitolando questa edizione **"*Le pietre raccontano... «Storia e storie di grandi civiltà»*"**.

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 25 marzo ore 12,45 riunione meridiana in sede all'Hotel Excelsior S. Marco, Ristorante Colonna "**Verso il futuro della Banca**". Relatore **Luca Gotti**, Socio del Club. Lunedì 1 Aprile Visita alla mostra "**Antonello da Messina**", Palazzo Reale Milano ore 14.50 (ritrovo). Ore 19.30 seguirà riunione serale presso il Ristorante "Peck Italian Bar", Via C. Cantù, 3 Milano.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 21 marzo ore 20,00 da Mimmo Città Alta "**La Fondazione Rotary**". Relatori il PDG **Alberto Ganna**, Responsabile Rotary Foundation 2017/2020 e **Alberto Barzanò,** Responsabile della Sottocommissione Sovvenzioni.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 26 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante Antica Perosa del Cristallo Palace Hotel "**l'essere umano nella fabbrica digitale**". Relatore prof. **Caterina Rizzi**, Socio del Club. Serata estesa a familiari ed amici.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 21 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante La Marianna in Colle aperto 2 "**Architettura da intrattenimento**". Relatore **Alessandro Bettonagli**.

Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII : nessun appuntamento in programma.

Rotary Club Città di Clusone : Giovedì 21 marzo ore 20,00 in sede al Hotel Garden di Fino del Monte M° **Giuliano Todeschini**, compositore organistico e docente di educazione musicale.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 4 aprile ore 19,00 al Opera Restaurant in Via Valle 20, Sorisole "**Consiglio direttivo**" a seguire "**Parliamo tra noi**".

Rotary Club Isola Bergamasca Ponte San Pietro: "**non pervenuta**".

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 26 marzo **Visita alla mostra sulle Macchine di Leonardo** al Castello di Trezzo d'Adda e cena fuori porta. Seguiranno dettagli.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : "**non pervenuta**"

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 20 sostituita dall'interclub di Martedì 19 marzo. Mercoledì 27 marzo ore 20,00 in sede presso il Ristorante Palace Hotel - Zingonia "**Consegna Premio alla Professionalità A.R. 2018-2019**"

MARZO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

*Giuseppe **De Beni** il 20,*
*Alessandro **Bertacchi** il 27.*